



Associazione ICT Dott.Comm.



I controlli fiscali in tema di fattura elettronica tra privati. Riflessioni

Politecnico di Torino, 28 novembre 2016

Magg. Alberto Franceschin





Fattura elettronica tra privati



D.lgs n.127 del 5 agosto 2015

Dal 1° gennaio 2017, le imprese, gli artigiani e i professionisti **potranno** trasmettere le proprie fatture elettroniche utilizzando il Sistema di interscambio, oggi disponibile solo per i clienti “Pubbliche Amministrazioni”.

Il Sistema di Interscambio funziona con regole analoghe a quelle adottate per la veicolazione delle fatture elettroniche destinate alle PP.AA.

Il formato in uso è stato integrato per rappresentare anche le fatture destinate ai privati.





Gli incentivi

Per i soggetti che effettuano l'opzione per la trasmissione telematica delle fatture e, se applicabile, per chi esercita tale opzione oltre a quella relativa alla trasmissione telematica dei corrispettivi, viene previsto l'**esonero** dai seguenti adempimenti fiscali:

- comunicazione dei dati rilevanti a fini Iva, c.d. **spesometro**;
- comunicazioni ai fini del monitoraggio delle transazioni con i paesi appartenenti alla c.d. **black list** previste dall'articolo 1, comma 1, del D.L. 25 marzo 2010, n. 40;
- trasmissione degli **elenchi riepilogativi delle prestazioni intracomunitarie** di servizi ricevuti e degli acquisti effettuati di cui all'articolo 50, comma 6 del D.L. 30 agosto 1993, n. 313.

Inoltre, per tali soggetti:

- i **rimborsi Iva** sono eseguiti in via prioritaria, entro tre mesi dalla presentazione della dichiarazione annuale indipendentemente dalla sussistenza dei presupposti di cui alle ordinarie procedure di rimborso (art. 30 del D.P.R. 633/1972).

i termini di **accertamento in materia di Iva e imposte dirette** sono ridotti di 1 anno (modifica *in itinere* a 2 anni)





Riduzione dei termini di accertamento



- I termini di **accertamento in materia di Iva e imposte dirette** sono ridotti di un anno per quei contribuenti che optino sia per la trasmissione telematica dei dati e che al contempo garantiscano la tracciabilità dei pagamenti ricevuti ed effettuati mediante **bonifico bancario o postale, carta di debito o carta di credito, ovvero assegno bancario, circolare o postale recante la clausola di non trasferibilità.**
- I contribuenti comunicano, con riguardo a ciascun periodo d'imposta, l'esistenza dei presupposti per la riduzione dei termini di decadenza nella relativa dichiarazione annuale ai delle imposte sui redditi.





Particolari categorie di soggetti



Con effetto dal 1° gennaio 2017, per specifiche categorie di soggetti passivi IVA di minori dimensioni, quali:

- gli esercenti arti e professioni
- le imprese ammesse al regime di contabilità semplificata di cui all'art. 18 del decreto n. 600 del 1973;
- le imprese che superano i limiti di ricavi (400.000 euro per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi, ovvero di 700.000 euro per le imprese aventi per oggetto altre attività, come da art. 18 del DPR 600/73) limitatamente all'anno di inizio dell'attività e ai due anni successivi.

che intendono adottare la fatturazione elettronica tra privati, l'Agenzia delle entrate realizza un programma di assistenza, differenziato per categoria di soggetti, con cui sono messi a disposizione, in via telematica, gli elementi informativi necessari per le liquidazioni periodiche e per la dichiarazione annuale dell'IVA e vengono meno:

- a) l'obbligo di registrazione (di cui agli articoli 23 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633);
- b) l'obbligo di apposizione del visto di conformità o la sottoscrizione alternativa e la garanzia previsti dall'articolo 38-bis del predetto decreto n. 633, del 1972.





Come funziona il nuovo metodo partito dal 1° luglio 2016



Alla web application, raggiungibile sulla homepage del sito delle Entrate, si può accedere con le credenziali Entratel o Fisconline fornite agli utenti dei servizi telematici, nonché con la Cns (Carta nazionale servizi) e con lo Spid.

Dal 1° luglio al 31 dicembre 2016, l'utente può scegliere esplicitamente se inviare una fattura verso le P.A. o una fattura verso i privati.

The screenshot shows the Agenzia Entrate website interface. The browser address bar displays www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/Servizi+online/Servizi+fiscali/Servizi+fiscali+con+reg/Servizio+Fatt. The page features a navigation menu with items like 'L'Agenzia', 'Il tuo profilo fiscale', 'Cosa devi fare', and 'Strumenti'. A sidebar on the left lists 'Servizi online' categories: 'Servizi catastali e ipotecari', 'Servizi fiscali' (checked), and 'Servizi con accesso SPID'. The main content area is titled 'Fatture e corrispettivi' and lists services: generating, transmitting, and conserving electronic invoices; transmitting invoice data; memorizing and transmitting corresponding data; and censuring/activating devices. A 'Accedi al servizio' button is visible. The footer contains links for 'Statistiche del sito', 'Link utili', 'Redazione', 'Accessibilità', 'Privacy - Note legali', and 'Amministrazione'.



Le specifiche tecniche



Dalla lettura delle specifiche tecniche pubblicate il 10 novembre 2016 dall'Agenzia delle Entrate emergono tre aspetti importanti:

1. è **facoltativo** l'uso della **firma elettronica qualificata** sulle fatture elettroniche tra privati (a differenza dell'obbligo previsto invece per le fatture elettroniche P.A.)
2. al posto della firma elettronica qualificata è possibile utilizzare un **sigillo elettronico** avanzato ovvero una firma elettronica di una persona giuridica (come da regolamento Eidas n. 910/2014 applicato dal 1° luglio 2016)
3. fattura elettronica e trasmissione a mezzo Sdi anche le operazioni con soggetti non residenti.





Controlli a distanza



i dati delle fatture, emesse e ricevute, e delle relative variazioni, acquisiti anche mediante il Sistema di Interscambio dall'Agencia delle Entrate vengono usati per effettuare **controlli incrociati** con i dati contenuti in altre banche dati conservate dalla stessa Agenzia o da altre amministrazioni pubbliche, al fine di favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili (ai sensi dei commi 634 e seguenti dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), dandone evidenza al contribuente nel caso in cui l'esito di tali controlli fosse rilevante.

L'Agencia delle entrate mette a disposizione del contribuente, o del suo intermediario, anche mediante l'utilizzo delle reti telematiche e delle nuove tecnologie, gli elementi e le informazioni in suo possesso riferibili allo stesso contribuente, acquisiti direttamente o pervenuti da terzi, relativi anche ai ricavi o compensi, ai redditi, al volume d'affari e al valore della produzione, a lui imputabili, alle agevolazioni, deduzioni o detrazioni, nonché ai crediti d'imposta, anche qualora gli stessi non risultino spettanti.

Il contribuente può segnalare all'Agencia delle entrate eventuali elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti.





Poteri classici dell'amministrazione finanziaria estesi alla f.e. tra privati



Sono fatti salvi i poteri in capo agli organi dell'A.F. ex articoli 51 e 52 d.p.r. n. 633/1972, artt. 32 e 33 del d.p.r. n. 600/1973 e artt. 11 e 15, comma 6, d.lgs. 8 novembre 1990, n. 374

- Inviti, richieste di fornire documentazione, accessi, ispezioni e verifiche al contribuente
- Controllo dichiarazioni presentate dai contribuenti e sostituti di imposta, vigilanza osservanza obblighi relativi alla tenuta delle scritture contabili
- Revisione dell'accertamento da parte degli Uffici Doganali, procedure semplificate di accertamento per merci da inviare all'estero



Grazie per l'attenzione



Magg. Alberto Franceschin
Nucleo di polizia tributaria di Torino
I Gruppo Tutela Entrate
Comandante I Sezione verifiche complesse

